



Cambridge English
Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.leM. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA)
tel. +390998245663 - E-mail: TAIC82600L@istruzione.it - PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.it - C.F. 90122060735

REPORT FINALE **P.O.N.**

ATTIVITA` DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
ANNUALITA` 2019

IDEE, EMOZIONI E COMPORAMENTI del **Cittadino Globale**

3340 del 23/03/2017 - FSE – Competenze di Cittadinanza Globale
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE ASSE I
AZIONE 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-490

a cura del Referente per la Valutazione
Ins. Rosamaria Busto

Codice identificativo progetto	Titolo modulo
10.2.5A-FSEPON-PU-2018-490	Pianeta MANGIATUTTO
	Mhmm...Roba da leccarsi i baffi
	UN CUORE CONTENTO
	Parco GIOCOLANDIA
	Erbe, profumi e colori della gravina
	L'A...come Ambiente, B...come Biodiversità, C...come Comportamenti virtuosi

Obiettivi generali:

- ✚ Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana.
- ✚ Scoprire gli alimenti più utilizzati dai bambini e dalle loro famiglie.
- ✚ Creare animazioni grafiche.
- ✚ Discriminare attraverso la percezione olfattiva e gustativa.
- ✚ Essere disponibili ad apprezzare nuovi gusti.
- ✚ Sperimentare la preparazione di una ricetta.
- ✚ Interagire con gli altri per raggiungere uno scopo.
- ✚ Analizzare le proprie abitudini alimentari.
- ✚ Avviare i bambini attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà ed al gusto del cibo, trasmettendo nel contempo conoscenze di tipo nutrizionali.
- ✚ Acquisire una cultura della genuinità degli alimenti;
- ✚ Conoscere i piatti tipici del nostro territorio e le radici storiche;
- ✚ Conoscere il rapporto tra cibo e festività: i piatti delle feste;
- ✚ Promuovere relazioni tra la scuola e le aziende locali.
- ✚ Riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui, imparando a regolarle e a gestirle.
- ✚ Orientare le proprie espressioni emotive in accordo con le aspettative sociali.
- ✚ Apprendere dalla cultura di appartenenza, quali condotte sono appropriate e accettate nelle diverse situazioni.
- ✚ Acquisire gli strumenti utili a scoprire l'aspetto positivo delle diversità di ognuno, per le quali spesso ci si vergogna e si giudica.
- ✚ Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli per imparare a volersi bene e a voler bene.
- ✚ Conoscere le varie parti del corpo e muoversi nello spazio, sperimentando situazioni e coordinando vari schemi motori.
- ✚ Sperimentare una pluralità di esperienze motorie e di gioco sia individuale che collettive.
- ✚ Partecipare in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato, rispettando le regole.
- ✚ Conoscere e tutelare il patrimonio comune del Territorio.
- ✚ Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune.
- ✚ Osservare e conoscere le caratteristiche di piante: alberi, arbusti, erbe.
- ✚ Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca.
- ✚ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- ✚ Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali
- ✚ Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle piante.
- ✚ Scoprire i legami tra sole, terra e mondo vegetale.
- ✚ Sperimentare la ciclicità della pianta.
- ✚ Saper progettare e realizzare un erbario
- ✚ Salvaguardare e valorizzare la naturalità del territorio;
- ✚ Contribuire alla conservazione della biodiversità vegetale.
- ✚ Unire più generazioni, alunni, docenti, genitori, nonni e tutti coloro che collaboreranno anche nell'extra-scuola (Legambiente, Lipu, la Proloco...)

- ✚ Favorire esperienze fortemente inclusive di tutti i soggetti partecipanti, valorizzando la “diversità” come risorsa.
- ✚ Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio.
- ✚ Esplorare con curiosità.
- ✚ Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali del nostro ambiente (concetti di rarità, estinzione e conservazione).
- ✚ Distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nella nostra Gravina.
- ✚ Rispettare e apprezzare il valore dell’ecosistema in un ambiente naturale.
- ✚ Creare un percorso botanico valorizzando la ricca vegetazione del Parco delle Gravine.

Gli interventi valutativi programmati nei diversi Obiettivi hanno previsto fasi di valutazione formativa e sommativa per:

- ✚ Verificare le competenze in ingresso e finali dei corsisti in accordo con gli esperti
- ✚ Verificare le aspettative e il gradimento ex-ante e finale dei corsisti
- ✚ Verificare ex-ante, in itinere e al termine di ciascun Obiettivo la progettualità degli esperti e le competenze dei rispettivi tutor
- ✚ Verificare e valutare la ricaduta sugli apprendimenti di ciascun corsista di concerto con i coordinatori ed i docenti delle classi i cui alunni avevano preso parte ad uno dei moduli di questo PON
- ✚ Accompagnare e sostenere i processi di apprendimento
- ✚ Promuovere la consapevolezza dell’acquisizione di quanto trattato in ciascun corso
- ✚ Riconoscere in modo obiettivo i progressi ottenuti
- ✚ Rilevare l’efficacia, l’efficienza e la qualità degli ambienti e del materiale usato
- ✚ Restituire un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e sui livelli raggiunti

1^ fase: supervisione della raccolta dei dati nell’Istituto

- ✚ Si è provveduto a raccogliere i dati necessari, in collaborazione con i tutor di ciascun modulo, per lo svolgimento di una valutazione ex-ante e delle modalità da adottare;
- ✚ Somministrazione del test sulle aspettative del corso

2^ fase: coordinamento dei momenti di informazione e di formazione

- ✚ Insieme ai tutor ed agli esperti sono state coordinate le attività di monitoraggio e valutazione;
- ✚ Sono stati organizzati incontri di formazione e verifica in itinere con gli stessi per favorire una maggiore operatività nella realizzazione del lavoro di verifica e delle modalità da loro scelte;

3^ fase: cura dei rapporti fra i diversi soggetti interni coinvolti nelle attività di valutazione

- ✚ Per quanto attiene il rapporto con i soggetti interni, si è proceduto a che ci fosse un corretto svolgimento delle prove e/o attività di verifica e valutazione di ciascun Modulo.
- ✚ Somministrazione del test sul customer satisfaction dei corsisti in itinere

I test somministrati ai corsisti ex-ante e finale dal Valutatore sono stati elaborati secondo la tipologia scelta multipla e risposta chiusa e aperta. Al termine di ciascun Obiettivo è stato consegnato ai docenti esperti e tutor, un Questionario per la Valutazione che è servito al docente Valutatore di piano, per avere un quadro globale ed al contempo specifico degli esiti della Valutazione ex-ante, in

itinere ed ex-post, del lavoro svolto e dei punti di forza e di debolezza emersi al termine di ciascun Modulo. Il questionario predisposto dal Referente per la Valutazione consiste in domande con risposte a scelta multipla e aperta, che hanno permesso di avere una visione immediata degli esiti formativi.

Al questionario è stata allegata la relazione finale che ciascun Esperto ha elaborato sugli aspetti positivi e migliorativi, sullo stato del materiale e degli ambienti utilizzati, sull'esito delle verifiche somministrate ex -ante, in itinere, ex-post.

Sono stati individuati i seguenti indicatori di realizzazione (**efficienza**), di risultato e di impatto (**efficacia e vitalità**):

Indicatori per la valutazione dell'efficienza rispetto all'articolazione del progetto:

- Funzionalità dei processi di organizzazione e utilizzazione delle risorse e di realizzazione fisica
- Coerenza del progetto in relazione ad obiettivi, contenuti, attività e risultati
- Rispetto delle scansioni temporali
- Gestione d'aula
- Gestione piattaforma

Indicatori per la valutazione dell'efficacia e della vitalità

- Misurazione dei risultati e degli impatti conseguiti
- Frequenza dei corsisti
- Completezza dei contenuti didattici
- Chiarezza dell'esposizione
- Materiale didattico ricevuto
- Risultati registrati nelle prove di verifica effettuate
- Corrispondenza aspettative
- Livello di gradimento del corso

Per poter valutare in maniera accurata è stata consultata tutta la documentazione prodotta per ciascun modulo. I documenti consultati sono stati i seguenti:

- Verbale Collegio docenti;
- Verbale consiglio d'Istituto;
- Schede allievi;
- Attestati corsi;
- Documentazione relativa all'attività del bilancio di competenze ed al monitoraggio;
- Registri presenze;
- Test d'ingresso e test finali;
- Materiale prodotto dagli allievi;
- Certificazione dei risultati ottenuti;
- Ricaduta curricolare dei moduli.
- Report finale Esperti
- Report finale Tutor

Sono stati consultati direttamente ed indirettamente, al fine di identificare difficoltà ed accogliere proposte, i seguenti soggetti:

- Dirigente Scolastico e suoi collaboratori;
- D.S.G.A.

- Esperti e tutor
- Corsisti
- Famiglie dei corsisti

Sono stati altresì controllati i locali, le aule attrezzate e i laboratori dove sono state espletate le attività dei vari moduli.

L'ANALISI SWOT ovvero VALUTAZIONE SOGGETTIVA DEI DATI

Le quattro dimensioni esaminate:

- | | | | |
|------------------|-------------------|----------------------|----------------|
| Strengths | Weaknesses | Opportunities | Threats |
| Punti forti | Punti critici | Opportunità | Rischi |

STRENGTH (forza) Punti di forza	WEAKNESS (debolezza) Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Didattica per scoperta ed esperienza diretta sul territorio ✚ Approccio ludico ✚ Spazi adeguati ✚ Collaborazione tra gli operatori ✚ Grande entusiasmo degli studenti ✚ Collaborazione delle famiglie ✚ L'originalità del progetto ✚ Partecipazione ed entusiasmo degli alunni ✚ Disponibilità alle relazioni con i pari e con gli altri ✚ Attività laboratoriale/manipolativa ✚ Visite guidate sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Poca predisposizione all'ascolto ✚ Mancanza servizio scuolabus in orario pomeridiano
OPPORTUNITY (opportunità) Elementi esterni che favoriscono le possibilità di riuscita del progetto	THREAT (rischio) Fattori che determinano rischi per la riuscita del progetto
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Qualità degli interventi degli esperti ✚ Coinvolgimento delle famiglie ✚ Discussione libera e guidata ✚ Coinvolgimento alunni ✚ Metodologie diversificate ✚ Uso dei laboratori ✚ Frequenza costante e assidua ✚ Utilizzo della LIM ✚ Apertura della scuola tutti i giorni in orario pomeridiano ✚ Ricaduta sul curricolo in ambito scientifico ✚ Elevata motivazione, entusiasmo e interesse da parte dei corsisti ✚ Ottima competenza degli esperti ✚ Metodologia laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Scarsa predisposizione all'ascolto ✚ Distanza della scuola dal centro storico

<ul style="list-style-type: none"> Buona occasione di arricchimento culturale per il docente/tutor Clima collaborativo e sereno tra il personale coinvolto Conoscenza del territorio Capacità di esternare i propri sentimenti	
---	--

Dall'analisi SWOT, i dati che emergono, ci permettono di rilevare una verifica sommativa e finale degli Obiettivi del Piano e di come abbiano avuto un'efficacia positiva sui destinatari e sugli stessi operatori.

I punti di debolezza fanno emergere la necessità diversificare gli orari dei corsi e rendere i gruppi più eterogenei.

Dall'incontro di verifica svolto insieme ad esperti e tutor al termine dei progetti è emerso che, la ricaduta sugli apprendimenti per alcuni alunni è stata positiva.

Dai questionari somministrati ai corsisti sul customer satisfaction, ho potuto rilevare come gli stessi, in massima parte abbiano scelto i diversi obiettivi in modo libero e consapevole, tanto da confermare nel test di gradimento la volontà di ripetere l'esperienza in modo più o meno analogo.

La programmazione è stata rispettata secondo la scansione temporale prevista dal progetto.

Le strutture concordate con gli esperti hanno trovato riscontro con le effettive attività svolte. Come risulta dalle tabelle di riepilogo dati degli interventi di formazione, gli iscritti iniziali n.148 che hanno portato a termine il corso sono 148, coloro che hanno ricevuto l'attestato sono stati 148.

Risultati conseguiti

I risultati, registrati nelle prove di verifica intermedie e finali somministrate ai corsisti, sono stati positivi in tutti i moduli. La documentazione relativa agli aspetti della ricaduta curriculare, inserita nella piattaforma on-line, ha messo in evidenza un generale miglioramento da parte dei ragazzi oggetto del percorso formativo.

Tempi

Le attività formative del Piano hanno avuto inizio per alcuni corsi a Giugno 2019 e si sono concluse entro Dicembre 2019. I tempi di attuazione di tutte le attività formative sono stati in linea con quelli programmati e non hanno fatto registrare ritardi o slittamenti. Si allega prospetto delle ore effettuate (Allegato A)

Al termine del mio Report di Valutatore relativamente al Progetto Azione 10.2.5A-FSEPON-PU-2018- 490, posso comunque rilevare la positività degli esiti di ciascun modulo, così come si evince dai grafici allegati a questa relazione sui test da me somministrati, monitorati ed elaborati.

Ginosa, 20 dicembre 2019

Il Referente per la Valutazione
F.to Rosamaria Busto

DATA	ORE	TOT	ATTIVITA'	FIRMA
21/06/2019	17.00-18.00	2h	Presentazione moduli alle famiglie	
12/09/2019	15.00-17.00	2h	Incontro di programmazione tra le figure di Sistema	
5/10/ 2019	16.00-18.00	2h	Somministrazione questionari in itinere corsisti e famiglie corsisti.	
19/10/2019	16.00-18.00	2h	"	
31/10/2019	16.00-18.00	2h	"	
13/11/2019	16.00-18.00	2h	"	
16/11/2019	15.00-18.00	3h	Controllo in piattaforma dell'andamento dei moduli	
17/11/2019	15.00-20.00	5h	Elaborazione dei grafici relativi ai questionari dei corsisti e delle famiglie	
19/11/2019	15.00-20.00	5h	Elaborazione dei grafici relativi ai questionari dei corsisti e delle famiglie	
20/11/2019	15.00-19.00	4 h	Elaborazione dei grafici relativi ai questionari dei corsisti e delle famiglie	
21/11/2019	15.00-19.00	4h	Elaborazione dei grafici relativi ai questionari dei corsisti e delle famiglie. Elaborazione grafici Esperti e Tutor.	
22/11/2019	17.00-21.00	4h	Manifestazione finale	
24/11/2019	15.00-19.00	4h	Elaborazione Report finale	
12/12/2019	15.00-19.00	4h	Elaborazione Report finale	
Totale ore effettuate		55h		

Report conclusivi
dei
Docenti esperto e tutor
dei 6 moduli



Cambridge English

Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA)
tel.+390998245663- E-mail: TAIC82600L@istruzione.it – PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.it - C.F. 90122060735

PROGETTO 10.5.2A-FSEPON-PU-2018-490

Titolo: IDEE; EMOZIONI E COMPORTAMENTI

del

CITTADINO GLOBALE

Anno scolastico 2018-2019

RELAZIONE FINALE

Docente **ESPERTO**: NEGLIA BARBARA

TITOLO MODULO: PIANETA MANGIA TUTTO

INIZIO / FINE ATTIVITA': Iniziato il 04/10/2019 e terminato il 29/11/2019

N° ORE EFFETT. SVOLTE: 30 ORE

DESTINATARI:

27 ALUNNI DELLA SCUOLA LOMBARDO RADICE DI GINOSA, DI CUI 23 ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE PRIMA ELEMENTARE E 4 ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE SECONDA ELEMENTARE.

L'ATTESTATO FINALE E' STATO CONSEGNATO A 26 ALUNNI, UNA BAMBINA NON HA RICEVUTO L'ATTESTATO IN QUANTO HA MATURATO 8 ORE DI ASSENZA PERCHE' AMMALATA.

DESCRIZIONE dell'attività svolta:

Il progetto si poneva molteplici e complementari obiettivi:

- far comprendere agli alunni l'importanza di una sana e corretta alimentazione;
- sensibilizzare i bambini al consumo di acqua come bevanda principale al pasto;
- evidenziare il ruolo del cibo come aggregante familiare ed evidenziarne gli effetti sul benessere fisico e psicologico;
- far comprendere agli alunni i concetti della solidarietà e della condivisione del benessere, dell'importanza della raccolta differenziata e dell'evitare gli sprechi alimentari per combattere la fame del mondo.

Per raggiungere tali obiettivi si è fatto leva sull'esaltazione delle tradizioni culinari regionali, dei prodotti locali a chilometro zero e sull'importanza della stagionalità della scelta di frutta e verdura.

Si è condiviso con i bambini l'utilità dell'esclusione quasi totale delle bevande zuccherine, in quanto ritenute alimenti non indispensabili ma accessori.

Abbiamo coinvolto i bambini in dimostrazioni pratiche nelle quali hanno cucinato e consumato convivialmente i cibi prodotti, stimolandoli a capire l'importanza ed il valore sia delle materie prime sia del mangiare cibo.

DETTAGLIO DEI CONTENUTI DELLE LEZIONI:

Tante sono state le attività svolte in classe, alle quali sono state aggiunte anche delle uscite didattiche.

Ad ogni incontro in aula è stato proposto un argomento specifico ed è stata abbinata una merenda a tema. La merenda di benvenuto è stata preparata in classe; i bambini hanno gradito e mangiato con entusiasmo una buonissima crema pasticcera con o senza cacao. L'attività è servita ad evidenziare la bontà degli alimenti preparati in casa rispetto a quelli preconfezionati.

Per affrontare il tema dell'importanza del consumo quotidiano di frutta e verdura per acquisire vitamine e sali minerali, è stata proposta come merenda un estratto a freddo di frutta e ortaggi. E' stata preparata in classe la marmellata di mele, servita su fette biscottate.

Per affrontare il tema dell'importanza nella dieta dell'utilizzo di diverse varietà di cereali, è stata preparata una gustosissima pizza Margherita. I bambini armati di mattarello e grembiolino hanno impastato, steso l'impasto, cotto e farcito le appetitose pizze.

Allo stesso modo, quando abbiamo affrontato l'argomento inerente alle proteine di origine animali, sono stati preparati deliziosi panzerotti, impastati e farciti in classe.

Inoltre i bambini si sono cimentati nella preparazione di cavatelli freschi, preparati in classe e consumati a casa, insieme alle proprie famiglie.

Affrontando il tema dei grassi da condimento, al fine di far comprendere la differenza tra grassi buoni

(olio d'oliva) e grassi cattivi (ad esempio il burro, se utilizzato in modo eccessivo), ai bambini è stato inoltre chiesto di cimentarsi nella preparazione di gustosi tarallini con olio di oliva.

Abbiamo infine affrontato l'argomento dell'importanza delle proteine nobili, ponendo al centro dell'attenzione le uova. Per l'occasione sono state preparate in classe delle gustose crepes che i bambini hanno mangiato con molto piacere; una merenda ottima e salutare per la quale si è invitato i bambini a prepararle in casa con tutta la famiglia.

Sono stati dimostrati ai bambini alcuni procedimenti base della cucina, anche con esperimenti pratici. Per esempio la fermentazione alcolica, partendo da lievito, acqua e zucchero: inserendo gli ingredienti in una bottiglia di plastica con un palloncino posto all'estremità della bottiglia, si è mostrato come dopo due ore il palloncino si gonfiava come conseguenza della produzione di anidride carbonica durante la fermentazione da parte del lievito.

Parlando di alcune tipologie di frutti, abbiamo affrontato in classe l'esperimento sulla ossidazione ossidativa e sull'imbrunimento della mela a contatto con l'ossigeno presente nell'aria.

Ad ogni incontro si è sempre sensibilizzato il bambino a fare la raccolta differenziata e a ridurre gli sprechi alimentari.

L'uscita didattica è stata organizzata presso il "Caseificio Pagone" di Ginosa, dove i bambini con grande entusiasmo hanno vissuto le diverse fasi di preparazione del formaggio fresco e della pasta filante per la preparazione delle mozzarelle. Oltre ad aver assistito ai diversi passaggi della lavorazione del latte di mucca, hanno atteso con trepidanza l'assaggio delle mozzarelle appena preparate.

PRODOTTO FINALE- DOCUMENTAZIONE:

La sottoscritta ha presentato una relazione finale in power point esponendo ai presenti tutte le attività svolte con i bambini durante le 30 ore del progetto. In allegato alla relazione finale, verrà rilasciato un CD con tutte le foto scattate in classe e durante l'uscita didattica.

EVENTUALI ASSESTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Nessuno assestamento della programmazione, nessuna variazione nella programmazione delle lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO

Le metodologie adottate sono state eterogenee, sia con lezioni frontali sia con metodi innovativi e laboratoriali per accattivare l'attenzione del bambino. Ottimi sono stati i risultati raggiunti e perfetta la collaborazione sia con il tutor del progetto, sia con il responsabile e il Dirigente Scolastico. Gli incontri si sono svolti presso una delle aule della Scuola Elementare Lombardo Radice, che ci ha permesso di svolgere le lezioni in spazi idonei e confortevoli, grazie anche alla valida collaborazione del personale ATA.

RISULTATI OTTENUTI:

Ottimi sono stati i risultati attesi, espressi con l'entusiasmo degli alunni e con la loro capacità di vedere con occhi diversi il cibo inteso come benessere fisico e salutare.

PUNTI DI FORZA E RICADUTA CURRICOLARE:

Gli esempi pratici e le sperimentazioni in aula sono stati fondamentali nel coinvolgimento della classe e ne hanno alimentato entusiasmo e interesse. I bambini, pur nei limiti legati all'età, alla fine del progetto hanno acquisito i fondamenti della sana alimentazione e della differenza tra i cibi preparati in casa e quelli preconfezionati.

EVENTUALI CRITICITÀ:

Nessuna criticità durante lo svolgimento del progetto che hanno ostacolato lo svolgimento del percorso didattico.

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Nel complesso i temi che il progetto doveva affrontare, la corretta e sana alimentazione, sono stati ben recepiti dai bambini. Alla fine del percorso essi sono stati capaci di riconoscere i primari collegamenti tra sana alimentazione e benessere psico-fisico.

Adeguate, in tal senso, è risultato essere l'utilizzo di esercizi e dimostrazioni pratiche che, oltre ad agevolare il processo cognitivo degli alunni, li ha stimolati e ne ha favorito l'entusiastica partecipazione.

La manifestazione finale che si è svolta il 29 Novembre presso gli stessi locali dove si sono tenute le lezioni, è stata un gran successo. I genitori, i bambini e il personale scolastico di entrambi i progetti PON sul tema dell'alimentazione, sono stati accolti con una bellissima sorpresa gradita da tutti i presenti. Grazie alla validissima collaborazione dell'associazione ARCI di Ginosa, il presidente Stefano Giove ha allestito un teatrino con marionette ed ha narrato una favola la cui trama evidenziava l'importanza di mangiare cibi sani, tanta frutta e verdura e nel rispetto delle nostre tradizioni culinarie. La serata si è conclusa con la presentazione dei due progetti e con un graditissimo buffet offerto da tutti i genitori dei bambini che hanno partecipato al progetto.

Ginosa, 30/11/2019

In fede

Prof.ssa Neglia Barbara

RELAZIONE FINALE

Docente **ESPERTO** Cecilia Pastore

TITOLO MODULO: **Mhmm...Roba da leccarsi i baffi!!!**

INIZIO ATTIVITA' 25/09/2019/ FINE ATTIVITA' 29/11/2019

N° 30 ORE EFFETT. SVOLTE

DESTINATARI: 24 alunni di scuola primaria appartenenti alle classi: 1^ A, 1^B CALO' e 1^A Morandi 23, attestati conseguiti

DESCRIZIONE dell'attività svolta

25/09/2019	NOI E L'ALIMENTAZIONE	15:00 - 18:00	CALO'	
02/10/2019	DALL'UVA AL VINO	15:00 - 18:00	CALO'	
09/10/2019	FRUTTA E VERDURA DI STAGIONE: LE VITAMINE	15:00 - 18:00	CALO'	
16/10/2019	PIATTI TIPICI DEL NOSTRO TERRITORIO	15:00 - 18:00	CALO'	
22/10/2019	LA MACINAZIONE DEL GRANO E LA PANIFICAZIONE	15:00 - 18:00	CALO'	
30/10/2019	DALLE OLIVE ALL'OLIO	15:00 - 18:00	CALO'	
06/11/2019	IL PESCE	15:00 - 18:00	CALO'	
19/11/2019	SINTESI: LA PIRAMIDE ALIMENTARE	15:00 - 18:00	CALO'	
20/11/2019	LA MERENDA DELLA SETTIMANA	15:00 - 18:00	CALO'	
29/11/2019	TEATRO DEI BURATTINI E CONDIVISIONE DI ESPERIENZE	15:30 - 18:30	LOMBARDO RADICE	

DETTAGLIO DEI CONTENUTI DELLE LEZIONI

<p>NOIE L'ALIMENTAZIONE</p>	<p>Accoglienza, giochi di gruppo: "Mi presento", "Il mio piatto preferito", "La mia merenda preferita"; ascoltare la fiaba: "La fattoria di Gimmi Bravo", sul perchè variare le scelte a tavola dal testo: "Il mangiar fiabe" (patrocinato dalla Regione Puglia, assessorato alle risorse agroalimentari) attività di brainstorming. Modellare meloni in ceste e uva in fiori, viaggio sensoriale con degustazione. Ascoltare e imparare la filastrocca di Settembre.</p>	<p>3,00</p>		
<p>DALL'UVA AL VINO</p>	<p>Ascoltare la Storia di un grappolo d'uva, ordinare le sequenze, ripetere oralmente e colorare. Pigiare l'uva per estrarre il succo, coinvolgimento dei 5 sensi: sensazioni tattili, olfattive, uditive, visive e gustative. Ascoltare e ripetere "la filastrocca del vino".</p>	<p>3,00</p>		
<p>FRUTTA E VERDURA DI STAGIONE: LE VITAMINE</p>	<p>Esaminare i diversi frutti stagionali, degustarli singolarmente. Sminuzzare e preparare la macedonia, degustare. Classificare la frutta per stagione. Ascoltare e imparare i canti: "Viva i frutti", "I colori della salute", "le vitamine". I principi nutritivi: "le vitamine".</p>	<p>3,00</p>		
<p>PIATTI TIPICI DEL NOSTRO TERRITORIO</p>	<p>Le Verdure di "l'orto di nonna Assunta". Visita guidata. Viaggio sensoriale, nominare gli ortaggi, i legumi e le erbe aromatiche osservate. Dall'orto alla tavola. Conoscere le ricette di alcuni piatti tradizionali e nominarli anche in vernacolo. Ascoltare e intonare il canto; "Tanta verdura, salute sicura".</p>	<p>3,00</p>		
<p>LA MACINAZIONE DEL GRANO E LA PANIFICAZIONE</p>	<p>Laboratorio sensoriale presso il "PANIFICIO 800", osservare i cereali, conoscerne le proprietà e il loro uso in ambito alimentare. Osservare delle fasi di trasformazione in farina dei cereali attraverso macine in pietra, panificare. Esplorazione</p>	<p>3,00</p>		
	<p>sensoriale. Preparare pane e olio extravergine d'oliva (offerto dal frantoio: "IL CUCCHIAINO") degustare e scoprirne la fragranza. Ascoltare e intonare il canto; "Buono come il pane"</p>			
<p>DALLE OLIVE ALL'OLIO</p>	<p>Osservare le olive e staccarle dai rami. Visionare il cartone animato; "Mò Nini e la favola dell'olio di oliva", raccontare le fasi: dalla raccolta alla produzione dell'olio. attività di brainstorming.</p>	<p>3,00</p>		

<p>IL PESCE</p>	<p>Visitare la rivendita di pesce: “La Pescheria”. Riconoscere le varietà di prodotti ittici, ampliare il lessico, scoprire le proprietà benefiche. Intonare il canto: “La salute vien Pescando”. Conoscere gli alimenti a base di proteine, e la funzione che rivestono.</p>	<p>3,00</p>		
<p>SINTESI: LA PIRAMIDE ALIMENTARE</p>	<p>Visione del video “Mò e Nini e la sana alimentazione” Individuare e ritagliare immagini di alimenti da riviste e giornali. Classificarle, ordinarle e realizzare il cartellone di gruppo: la piramide alimentare come sintesi della dieta mediterranea. Conoscere, i principi nutritivi e le porzioni indicate per una sana alimentazione. Ascoltare e intonare il canto: “I pasti della giornata”</p>	<p>3,00</p>		
<p>LA MERENDA DELLA SETTIMANA</p>	<p>Comprendere la necessità di variare l’alimentazione e assumere cibi naturali, di stagione e del territorio per mantenere immutate le proprietà organolettiche e nutritive essenziali per la salute. Formulare ipotesi, porsi in modo critico. Applicazione del metodo Philosophy for children per stabilire insieme la merenda della settimana (una o due diversa per ciascun giorno della settimana) da consumare a scuola e casa.</p>	<p>3,00</p>		
<p>TEATRO DEI BURATTINI E CONDIVISIONE DI ESPERIENZE</p>	<p>Incontro tra coetanei di entrambi i PON di Educazione Alimentare:“Mhmm...Roba da leccarsi i baffi!!!”e 'Pianeta Mangiatutto' genitori e docenti, in collaborazione con l’ARCI e la GOCCIA per comprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione, uso del teatro dei burattino. Comprendere l’importanza del cibo fresco e naturale degustando prodotti locali preparati con le proprie mamme.</p>	<p>3,00</p>		

PRODOTTO FINALE- DOCUMENTAZIONE VIDEO RELATIVO ALLE ATTIVITA’ SVOLTE

LE ATTIVITA’ SONO STATE REALIZZATE, COME PROGRAMMATE

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO:

LE VERIFICHE SONO STATE EFFETTUATE ATTRAVERSO LE ATTIVITA’ PRATICHE, ORALI, LA COLLOCAZIONE

DEGLI ALIMENTI NELLA PIRAMIDE ALIMENTARE, L'INDIVIDUAZIONE DELLA MERENDA SALUTARE DA GUSTARE NELLA SETTIMANA.

RISULTATI OTTENUTI: OTTIMI

PUNTI DI FORZA: ASPETTO LUDICO E MANIPOLATIVO

E RICADUTA CURRICULARE: SI È AVUTA UNA SODDISFACENTE RICADUTA IN AMBITO SCIENTIFICO.

EVENTUALI CRITICITÀ : *NESSUNA CRITICITA'*

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

La percezione globale è stata ottima, per l'assidua presenza, l'entusiasmo, il livello di attenzione e partecipazione, la soddisfazione delle famiglie, il miglioramento delle abitudini alimentari.

Data, 29 novembre 2019

F.to

Cecilia Pastore

RELAZIONE FINALE

Docente **ESPERTO** SANTORO VERA

TITOLO MODULO: UN CUORE CONTENTO

INIZIO / FINE ATTIVITA' 24/06/2019-30/09/2019

N° ORE EFFETT. SVOLTE 30

DESTINATARI (*indicare il plesso, il numero degli alunni iscritti e le classi di appartenenza. Indicare anche il numero di alunni che hanno conseguito l'attestato.*)

PLESSO LOMBARDO RADICE SEDE ANFFAS

24 ALUNNI CLASSI SECONDE

DESCRIZIONE dell'attività svolta

LE ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE TUTTE AL PLESSO RADICE, AD ECCEZIONE DI QUELLA SVOLTASI C/O LA SEDE ANFFAS (GINOSA). SI SONO UTILIZZATI I LOCALI DELLA SCUOLA (REFETTORIO E PALESTRA, CORTILE). SI È TRATTATO IL TEMA DELLE EMOZIONI PRIMARIE E SECONDARIE, CHE GOVERNANO LA SFERA RELAZIONALE DEI BAMBINI.

DETTAGLIO DEI CONTENUTI DELLE LEZIONI

LE LEZIONI SONO STATE A CARATTERE LUDICO ED HANNO MIRATO ALLA SPERIMENTAZIONE DIRETTA DELLE EMOZIONI, PERCHÈ POTESSERO ESSERE VISSUTE IN PRIMA PERSONA. PARTENDO DAL RACCONTO DELLA STORIA **UNA CASETTA TUTTA ROSSA**, SI È FATTO LEVA SUL RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI, SUL SENTIRLE IN CHE MODO E ATTRAVERSO COSA. IL GIOCO È STATO LO STRUMENTO PRIVILEGIATO PER VEICOLARE I CONTENUTI, MA NON SONO MANCATI MOMENTI DI ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICA, DI CONDIVISIONE DEL LAVORO (PER LA REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO DA DONARE AGLI OSPITI DELL' ANFFAS) E DI VERIFICA COLLETTIVA.

PRODOTTO FINALE- DOCUMENTAZIONE

QUADERNO PER LA RACCOLTA DELLE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE

EVENTUALI ASSESTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

GLI ASSESTAMENTI HANNO RIGUARDATO SOLO IL CALENDARIO (ANTICIPAZIONE DI UNA DATA RISPETTO A QUELLA PROGRAMMATA)

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO

CIRCLE TIME, CONVERSAZIONI, PRODUZIONE SCRITTA DI IMPRESSIONI PERSONALI

RISULTATI OTTENUTI

PIÙ CHE SODDISFACENTI

PUNTI DI FORZA E RICADUTA CURRICULARE:

CAPACITÀ DI ESTERNARE LE PROPRIE SENSAZIONI, APERTURA ALL'ALTRO

EVENTUALI CRITICITÀ: *(indicare eventuali fattori che hanno ostacolato lo svolgimento del progetto o il raggiungimento degli obiettivi)*

SCARSA PREDISPOSIZIONE ALL'ASCOLTO E AD ATTENDERE IL PROPRIO TURNO

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

OTTIMA

Ginosa, 10/10/2019

F.to
VERA SANTORO

RELAZIONE FINALE

Docente **ESPERTO: Carmela Bozza**

TITOLO MODULO: Parco Giocolandia -Modulo 4: benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sportiva.

INIZIO ATTIVITÀ : 24 giugno / FINE ATTIVITÀ: 6 dicembre

N° 30 ORE EFFETTUATE

DESTINATARI : totale n. 25 alunni delle classi 1^ A G.Calò, 1^A G. Morandi, 1^A e 1^B G.Lombardo Radice.

Hanno conseguito l'attestato 25 alunni.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Le attività proposte per il PON, sin dal primo momento, hanno avuto esito positivo giacché gli alunni conoscevano sia l'esperto che il tutor e quindi non ci sono state difficoltà di costruzione del gruppo, ma da subito si è creato un clima di collaborazione, di squadra, di complicità e sana competizione nel gioco. Non sono mancati momenti di supporto da parte dei più agili verso chi era in difficoltà, usando gesti e parole di supporto. La presenza di qualche bambino particolarmente coinvolgente ha favorito un'atmosfera allegra, positiva e propositiva.

In ogni momento, gli alunni, sono stati aiutati a superare difficoltà e spronati a dare sempre il meglio di sé. L'intento è stato quello di cominciare, da subito, a distogliere gli alunni dall'uso smodato di videogame, smartphone e computer e fare posto all'attività ludica, al movimento, allo sport, al piacere di stare insieme.

L'originalità dell'esperienza effettuata è stata, infatti, l'espletamento delle attività giocose e sportive all'aperto, negli ambienti da valorizzare del territorio di Ginosa come il **Parco Baden Powell**, Madonna D'Attoli, il Percorso naturalistico-Cinrconvallazione Nord, il "Percorso naturalistico Cave di pietra", la nostra la Gravina e il centro storico, il "Percorso naturalistico - Bosco Cavese.

Sono stati privilegiati dunque per giocare, grandi spazi, spazi non sempre frequentati o addirittura sconosciuti alla maggior parte degli alunni.

Ogni attività psico-motoria ha evocato momenti di magia dove i bambini si sono trasformati in animali, oggetti e personaggi intercalati in piccole storie.

La manipolazione, l'uso di materiali diversi, gli attrezzi strutturati e il materiale occasionale, hanno costituito uno stimolo percettivo-motorio ed emotivo particolare. Gli allievi incuriositi dalle tante novità proposte volta per volta, hanno ricercato soluzioni nuove a problemi, hanno creato nuove associazioni tra le informazioni accumulate nella memoria e quelle nuove fornite, volta per volta, dall'insegnante nell'espletamento dei giochi.

L'esperienza con nuovi oggetti ha fatto crescere momenti di creatività percettiva e motoria. Un cerchio è stato il pretesto per camminare avanti e dietro, per passarci dentro o camminarci sopra, per correre, per lanciare, per trasformarlo nel vagone del treno. I cerchi, come tutti gli altri attrezzi e materiali utilizzati hanno creato oggetti, percorsi, storie e tante relazioni di complicità ed emozioni. La palla poi ha superato qualsiasi aspettativa trasformandosi anche in amico di gioco, compagno capriccioso, cane fedele, gattino salterino e ingestibile, nuovi e vecchi personaggi,

animali fantastici ...così la palla ha rotolato, rimbalzato, ha cambiato direzione, ha raggiunto distanze, ha eseguito ordini, ha subito conseguenze. Il proprio movimento e quello degli oggetti hanno permesso di far conoscere il concetto di velocità, durata, spazio, distanza.

Il gioco di ruolo nella coppia e nel gruppo ha consentito relazioni, nuovi rapporti di collaborazione, scontri, accordi, sfide.

Durante un qualsivoglia gioco o attività non ci sono stati né vinti, né vincitori, ma tutti si sono divertiti e sentiti dei campioni invincibili pronti a fare nuove sfide.

Nelle esperienze motorie non sono mancati momenti di rinforzo dei diversi tipi di linguaggi verbali e non.

Sono stati inseriti gesti, mimi, parole, suoni onomatopeici, ritmi, musiche, movimenti, canti, narrazioni, drammatizzazioni, costruzioni e tanto altro ancora.

Non ci si è fatti mancare niente, infatti, sono stati introdotti anche momenti di attività per sviluppare e rafforzare lo schema corporeo, la lateralità, l'orientamento così da conoscere meglio se stessi, gli altri e la realtà che ci circonda. I piccoli infatti sono stati avviati a scoprire il senso del bello, il senso di gioia, di allegria e spensieratezza, di festosità e vitalità in ogni sua forma.

Non sono mancate collaborazioni preziose con l'ANFFAS e con la Proloco di Ginosa.

L'esperienza del PON è stata effettuata con la collaborazione della Tutor, ins. Bozza Tiziana che ha appoggiato e sostenuto ogni iniziativa per tutto il periodo di lavoro e ha provveduto alla gestione della piattaforma in modo puntuale.

DETTAGLIO DEI CONTENUTI DELLE LEZIONI

Le attività sono state svolte nella palestra dell'I.C.G.Calò e all'aperto nei siti naturalistici e paesaggistici del nostro territorio. In particolare sono stati svolti:

- Giochi di esplorazione e riconoscimento di parti del corpo su di sé e sugli altri.
- Esercizi di imitazione, di azioni individuali e in coppia o gruppo.
- Giochi per la scoperta e la discriminazione delle sensazioni percettive e cinestetiche (stringere, accarezzare, pizzicare, sollevare una mano, una spalla, un piede, una gamba).
- Giochi individuali e a coppie per affinare l'organizzazione spazio-temporale.
- Giochi per individuare e consolidare la dominanza laterale.
- Esercizi specifici con tutto il corpo e le sue parti.
- Giochi di direzione e verso per colpire un bersaglio con creazione di strutture da colpire con oggetti diversi.
- Giochi con la palla: lanciare, afferrare, far rotolare, far rimbalzare, palleggiare.
- Giochi motori e percorsi sulla percezione dello spazio vissuto o esplorato.
- Giochi di socializzazione.
- Giochi di movimento, di velocità, di equilibrio statico e dinamico per applicare correttamente regole, azioni e schemi di gioco a staffetta o a squadra.
- I giochi della tradizione popolare, comprendendo e rispettando indicazioni e regole.
- Gli atteggiamenti positivi, di fiducia verso il proprio corpo.
- L'uso corretto e appropriato degli attrezzi e di tutti gli spazi di attività.
- Giochi per orientarsi all'interno di uno spazio strutturato e non.
- Giochi competitivi per godere delle vittorie, ma per accettare i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri sempre e comunque.
- Il "valore" delle regole e l'importanza dell'imparare a rispettarle.
- Migliorare le competenze motorie e l'autostima.
- Le regole del fair play sportivo.

PRODOTTO FINALE- DOCUMENTAZIONE:

Relazione finale, attività di verifica, lezione aperta, foto, video inerente l'intera attività.

EVENTUALI ASSESTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE: Sono state cambiate, in itinere, soltanto le date delle attività in calendario.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO:

L'attività di verifica è stata effettuata attraverso il riscontro delle competenze motorie acquisite da ciascun allievo, per la padronanza e abitudine ad osservare se stessi e le proprie prestazioni sportive individuali e di squadra, per l'acquisizione di regole di rispetto di sé, degli altri e delle regole di gioco, ma anche con l'indice di gradimento dimostrato dagli alunni e per l'assiduità di presenza registrata durante tutte le attività svolte.

RISULTATI OTTENUTI:

L'attività svolta è stata, per ciascuno, uno strumento privilegiato di crescita personale, sociale e ambientale.

Lo sport è stato un ottimo mediatore trasversale per acquisire competenze motorie e scoprire nella squadra i valori di lealtà, rispetto delle regole su di sé e sugli altri.

Le attività sportive proposte, hanno favorito l'inclusione, la motivazione, la coordinazione motoria lo spirito di squadra, il rafforzamento dell'autostima e della coesione del gruppo, la creatività.

La pratica sportiva è stata molto importante per la salute e il benessere degli alunni e ha favorito l'acquisizione di comportamenti virtuosi.

Di fondamentale importanza è stata la collaborazione che l'intero gruppo ha ricevuto dalle associazioni coinvolte nell'attività. In aggiunta, sono stati coinvolti gli alunni in attività motorie gratuite, in orario aggiuntivo così da permettere, anche ai meno abbienti, di praticare attività sportive e di conoscere i parchi presenti nel territorio di Ginosa.

PUNTI DI FORZA E RICADUTA CURRICOLARE:

Tutti i corsisti, hanno mostrato interesse, coinvolgimento, soddisfazione, voglia d'esserci e collaborare in ogni attività proposta.

Ogni bambino ha avuto voglia di accoglierci a ogni incontro con sempre maggiore enfasi e con un pizzico di esaltazione che animava ogni lezione.

Tutti gli alunni hanno compreso l'importanza della frequenza e la responsabilità per la continuazione e riuscita del corso, infatti sono stati sempre puntuali dimostrando serietà, massimo impegno e continuità nel tempo.

In conclusione, l'avventura particolarmente entusiasmante ed emozionante, è stata una continua conferma ad avere sempre qualcosa di nuovo da proporre, da sperimentare e da imparare per divertirsi. Certamente si è avuto anche un potenziamento linguistico- espressivo, un potenziamento matematico- scientifico e un potenziamento socio-culturale.

EVENTUALI CRITICITÀ: Tempi troppo ristretti. A detta degli alunni doveva durare tutto l'anno.

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO:

Ottima ed entusiasmante esperienza lavorativa, completa sotto ogni aspetto: individuale, sociale, motorio, di conoscenza, tutela e valorizzazione ambientale del territorio ginosino.

Ginosa, 04/12/2019

F.to
Ins. Carmela Bozza

RELAZIONE FINALE**DOCENTE ESPERTO:** Vita Traetta**TITOLO MODULO:** Erbe, profumi e colori della nostra gravina**INIZIO / FINE ATTIVITA':** 19 Settembre 2019 - 14 Novembre 2019**N° ORE EFFETT. SVOLTE :** 30**DESTINATARI:** alunni di classe 4[^]**ALUNNI ISCRITTI:** n. 24**CLASSE DI APPARTENENZA:** 5 di 4 A Morandi, 11 di 4 A Calò, 3 di 4 B Calò, 5 di 4 A Radice**ATTESTATO** conseguito da n. 21 alunni

DESCRIZIONE dell'attività svolta: Lezioni frontali in classe con attività individuali e di gruppo; escursione nella gravina di Ginosa e di Laterza con guida; attività in laboratorio multimediale; visita in erboristeria locale; estrazione di essenze.

DETTAGLIO DEI CONTENUTI DELLE LEZIONI:

Rilevazione delle conoscenze individuali relative alla "gravina", spiegazione e sintesi scritta delle informazioni.

Rilevazione delle conoscenze in merito alle piante, l'uso nel passato e ad oggi, riflessioni, individuazione e

distinzione delle erbe in aromatiche e officinali.

Escursione nella gravina di Ginosa; individuazione e conoscenza delle piante; trascrizione delle informazioni trasmesse dalla guida; raccolta di alcune erbe.

Condivisione della esperienza in gravina; elencazione e descrizione di tutte le piante conosciute.

Trascrizione al computer delle informazioni raccolte.

Visita in erboristeria, conoscenza dei prodotti ricavati delle erbe e loro proprietà.

Stampa delle schede prodotte, illustrazione e produzione di uno schedario.

Visita alla gravina di Laterza.. Conversazione, riflessioni e approfondimento di tematiche legate all'ambiente e alla vegetazione presente. Visione di filmato e conversazione.

Realizzazione di erbari con le piante precedentemente raccolte ed essiccate. Utilizzo di alcune piante e

sperimentazione di estrazione di essenze.

Degustazione di piante aromatiche utilizzate in alcuni alimenti della tradizione locale, di tisane e bevande.

PRODOTTO FINALE- DOCUMENTAZIONE: Erbari, Schedario cartaceo, Essenze, Presentazione del lavoro svolto in Power Point (presentato alle famiglie il 3/12/2019).

EVENTUALI ASSESTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE: nessuna

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO: Test d'ingresso, in itinere e finali

RISULTATI OTTENUTI: Raggiungimento della consapevolezza che bisogna migliorare gli stili di vita e prestare maggiore attenzione alla valorizzazione e alla salvaguardia del Parco delle Gravine e all'ambiente in cui viviamo. Coinvolgimento di esperti e associazioni ambientaliste.

PUNTI DI FORZA E RICADUTA CURRICOLARE: Consolidamento dell'applicazione del metodo scientifico sperimentale. Capacità di ascoltare e prendere appunti. Capacità di selezionare le informazioni e utilizzarle in modo costruttivo. Socializzazione e condivisione di esperienze tra alunni provenienti da realtà diverse. Partecipazione attiva a lavori di gruppo.

EVENTUALI CRITICITÀ : nessuna.

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO:

L'esperienza si ritiene molto positiva sotto tutti i punti di vista: ha permesso agli alunni la conoscenza del proprio territorio e della vegetazione presente, ha consolidato conoscenze scientifiche, ha favorito la collaborazione, la condivisione e la disponibilità, ha stimolato la curiosità, l'osservazione e la riflessione, ha diffuso sentimenti di sensibilità e attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Ginosa, 2 Dicembre 2019

F.to
Traetta Vita

DOCENTE ESPERTO: **MICHELA CASAMASSIMA**

TITOLO MODULO: **A...COME AMBIENTE, B...COME BIODIVERSITA', C...COME
COMPORAMENTI VIRTUOSI**

INIZIO / FINE ATTIVITA': 23 settembre 2019/22 novembre 2019

N° ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 30

DESTINATARI: Gli alunni iscritti a questo modulo sono 25, appartenenti alle classi terze, quarte e quinte Primaria dei plessi Calò e Morandi. Hanno conseguito l'attestato 22 alunni su 25 iscritti.

Cognome	Nome	Classe e sezione	Plesso
Belmonte	Cosimo	VA	Calò
Bitella	Serena	VA	Calò
Bitetti	Michele	IVB	Calò
Cagnazzo	Andrea	IIIB	Calò
Cardinale	Gaia	IIIB	Calò
Carrera	Clarissa	IIIB	Calò
Cassano	Rossana	IIIB	Calò
Contigiani	Gianmarco	IIIB	Calò
Costantino	Vincenzo	IIIA	Calò
Di Franco	Arcangelo	IIIA	Calò
Fucci	Antonella	VA	Calò
Galante	Clotilde	IIIA	Calò
Galante	Nicolas	IIIB	Morandi
Lasorella	Rebecca	IIIA	Calò
Lella	Marco	IVA	Calò
Masi	Silvia	VA	Calò
Matarrese	Vincenzo	IIIA	Calò
Paolicelli	Clarissa	IIIB	Calò
Papapietro	Marco	IIIA	Calò
Parisi	Alessandra	IVA	Calò
Pizzolla	Urielle	IIIB	Calò
Ribecco	Arcangelo Gabriele	VA	Calò
Silvano	Daniele	VA	Calò
Tataranni	Giorgia	IIIA	Calò
Ursini	Giacomo	IV B	Calò

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Ginosa è un paese caratterizzato da una particolare formazione geologica che ha dato origine all'"Ecosistema della Gravina". Il modulo è stato progettato per realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita non solo sociale ma anche naturale e dalla consapevolezza che l'ambiente in generale non può essere considerato uno spazio illimitato e che le

risorse del pianeta non sono infinite, anche alla luce dell'accelerazione intensa dei mutamenti economici, culturali e ambientali della nostra epoca e dei limiti dello sviluppo di fronte ai quali si rendono necessarie una serie di risposte tra cui anche quelle di tipo educativo. L'informazione sugli effetti che ogni nostra azione produce sull'ambiente è fondamentale per creare una coscienza "ambientalista" che non significa essere contro lo sviluppo economico o il progresso scientifico, significa essere per uno sviluppo sostenibile e accessibile e diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta dal delicato equilibrio tra uomo, natura e risorse. L'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile è finalizzata a consolidare la conoscenza della propria realtà locale, ma anche per comprendere la complessità del mondo che ci circonda e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando ad una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. Contestualizzando l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile alla realtà locale dell'"Ecosistema della Gravina", i ragazzi sono più motivati ad apprendere e ad ascoltare.

La progettazione del modulo, così come recita lo stesso titolo, è stata scandita in tre grandi tematiche: l'ambiente in generale, gli ecosistemi e l'ecosistema della Gravina, la Biodiversità e la sua importanza ed infine i comportamenti da adottare per rispettare l'ambiente e favorire il progredire di uno sviluppo che sia "sostenibile". Sono state coinvolte associazioni del territorio, in particolare la Pro.Loco e il SER.

La finalità del Modulo è stata quella di rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del prendersi cura di se stessi, come dell'ambiente. La vita di un territorio, il mantenimento delle sue diversità geofisiche sono, infatti, direttamente legati ai comportamenti virtuosi in campo ambientale dei cittadini che lo popolano.

Immergersi nel proprio ambiente "Le Gravine", a diretto contatto con gli esseri viventi e con tutte le loro varianti individuali, ha permesso agli alunni di avere una concreta conoscenza naturalistica del territorio.

Gli obiettivi didattico /formativi sono stati i seguenti: promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, esplorare con curiosità, riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali del nostro ambiente (concetti di rarità, estinzione e conservazione), distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nella nostra Gravina, rispettare e apprezzare il valore dell'ecosistema in un ambiente naturale, creare un percorso botanico valorizzando la ricca vegetazione del Parco delle Gravine.

I contenuti generali del modulo hanno riguardato: la morfologia del territorio, gli esseri viventi del territorio (flora e fauna), ambiente e cultura locale, biodiversità ed evoluzione della specie, strategie di resistenza e di resilienza, comportamenti virtuosi da seguire.

Le metodologie applicate sono state le seguenti: Cooperative learning, escursioni e visite guidate, problem solving, apprendimento esperienziale e laboratoriale, sviluppo di processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento, coinvolgere i genitori, i nonni e gli esperti del territorio, le associazioni ambientaliste e i partners del territorio.

DETTAGLIO DEI CONTENUTI DELLE LEZIONI

In tabella sono riportate le date degli incontri, le articolazioni del modulo, l'orario e la sede:

Data	Articolazioni del modulo	Orario	Sede
23/09/2019	L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA	14:30 - 18:30	CALO'
27/09/2019	IL NOSTRO AMBIENTE: LA GRAVINA	14:30 - 18:30	CALO'
30/09/2019	LA BIODIVERSITA'	14:30 - 17:30	CALO'
11/10/2019	LE SPECIE ARBOREE DELLA NOSTRA CITTA'	14:30 - 18:30	CALO'
18/10/2019	COMPORAMENTI VIRTUOSI	14:30 - 17:30	CALO'
25/10/2019	IL RICICLO CREATIVO DEI RIFIUTI	14:30 - 17:30	CALO'
04/11/2019	I BAMBINI PROTEGGONO L'AMBIENTE	14:30 - 17:30	CALO'
15/11/2019	I COMPORAMENTI DEI 'BAMBINI SOSTENIBILI'	14:30 - 17:30	CALO'
22/11/2019	PRESENTAZIONE DEI LAVORI COSTRUITI	14:30 - 17:30	CALO'

I contenuti del modulo non sono stati finalizzati al semplice studio dell'ambiente naturale, ma sono stati presentati come azione che promuovono cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Le lezioni sono state finalizzate alla formazione del "cittadino virtuoso" per cui sono state affrontate in classe le tematiche ambientali a partire dalla conoscenza del proprio territorio per passare gradualmente ad aspetti via via più specifici come di seguito indicato: ambienti naturali e antropizzati, alterazioni dell'ambiente, la raccolta differenziata, flora e fauna, i cambiamenti climatici, le manifestazioni per il clima, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Segue una descrizione in dettaglio dei contenuti delle lezioni:

Prima lezione. La lezione è cominciata con un momento di accoglienza e conoscenza reciproca. E' stato descritto il programma delle lezioni e gli argomenti trattati nel modulo. Un semplice test di ingresso è stato somministrato agli alunni e le risposte sono state discusse e socializzate alla classe. Un' alunna ha portato foglie di specie vegetali diverse che sono state osservate da tutti i discenti; attraverso un brainstorming sono state descritte tutte le caratteristiche della foglia, le sue funzioni, il motivo del suo colore, ecc. La foglia è stata disegnata, colorata e incollata sui quaderni. E' stato spiegato, con parole semplici, con una presentazione proiettata alla LIM, il concetto di ambiente e di ecosistema, in particolare di ecosistema "Gravina di Ginosa". Sono state descritte le componenti biotiche ed abiotiche dell'ecosistema "Gravina": gli alunni hanno ritagliato, colorato ed incollato disegni di piante ed animali endemici della Gravina di Ginosa. La lezione è continuata in outdoor con una passeggiata tra le specie arboree presenti nel cortile della scuola. Gli alunni hanno notato le differenze tra la corteccia e le foglie degli alberi presenti, hanno elencato le varie funzioni delle parti di cui è costituito un albero: radici, fusto e chioma. Le attività svolte sono state caratterizzate da alternanza di momenti informativi a fasi di applicazione operativa, ricerca-azione, lavoro di gruppo, tutoraggio, peer education, incarichi di responsabilità, rinforzo positivo, conversazioni guidate, cooperative learning e brainstorming.

Seconda lezione. L'uscita didattica nella Gravina di Ginosa ha reso il territorio un laboratorio per una didattica attiva che ha visto nell'ambiente circostante una fonte di informazione in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Le attività hanno riguardato il riconoscimento di specie vegetali ed animali endemiche e non endemiche della Gravina. Attraverso l'utilizzo di guide sistematiche, di lente di ingrandimento e di immagini visualizzate sullo smartphone dell'esperto, gli alunni hanno riconosciuto le seguenti specie vegetali: capperò, fico d'india, ulivo, fico, melograno selvatico, lentisco, edera, campanula, cardo, ecc; di alcune specie hanno suscitato particolare interesse la tipologia dei semi prodotti dalle piante. L'uscita è stata effettuata in collaborazione con la ProLoco di Ginosa nella persona del Prof. re Michele Cassano, componente del Direttivo dell'associazione, che ha spiegato come il territorio viene valorizzato con alcune manifestazioni (Passio Christi) e come sede di set cinematografici. Ad accompagnare nel percorso gli alunni ci sono stati anche due componenti del S.E.R. di Ginosa.

Terza lezione. La lezione è cominciata con un brainstorming sulla parola 'biodiversità'. L'aula è diventata un laboratorio di botanica; sono stati osservati, analizzati, incollati, disegnati e descritti campioni vegetali prelevati durante l'uscita didattica nella Gravina di Ginosa e campioni vegetali che gli alunni hanno prelevato da boschi, giardini e balconi della propria abitazione. La metodologia attiva utilizzata è 'il metodo della scoperta', tecnica pedagogica che non si basa solo sulla lezione frontale ma che guida l'alunno in un percorso di apprendimento che lo vede protagonista e scopritore del mondo vegetale che lo circonda. Sul proprio quaderno, gli alunni hanno realizzato un erbario "esperenziale", imparando i nomi scientifici in latino di alcune specie arboree ed arbustive della zona, cercando di riconoscere le specie con l'ausilio di semplici guide fornite loro, in fotocopia; hanno anche osservato i vari tipi di frutti e semi dei campioni. Tutti gli studenti si sono mostrati interessati e incuriositi dall'argomento.

Quarta lezione. L'uscita didattica alla scoperta delle specie arboree della città di Ginosa si è svolta lungo i viali che portano alla Piazza principale del paese. I ragazzi hanno potuto riconoscere specie già osservate, con campioni vegetali ed immagini, in classe. In particolare hanno potuto osservare da vicino esemplari di leccio, ippocastano, palma, cedro deodara, prunus, pino, ligustro, un meraviglioso esemplare di *Sophora japonica* di 130 anni. Si sono soffermati sul riconoscimento delle foglie e dei frutti delle specie arboree. Rientrati in classe, è stato mostrato un esemplare molto grande di girasole, *Helianthus annuus*, che ha attirato interesse e curiosità. Il girasole è una pianta sostenibile, in quanto ciascuna sua parte viene utilizzata: in particolare si è posta l'attenzione sulla produzione di biodiesel, un bio carburante 'amico' dell'ambiente. I ragazzi si sono incuriositi parlando della particolare infiorescenza del girasole, a capolino e del comportamento biologico dell'eliotropismo che la pianta assume nella sua fase giovanile.

Quinta lezione. Il meraviglioso mondo degli insetti che dobbiamo proteggere. Caratteristiche generali degli insetti, motivi per cui gli insetti riescono bene ad adattarsi ai cambiamenti ed alle difficoltà. La metamorfosi e le farfalle. La società delle api: regina, fuchi, operaie. Osservazione di un alveare. Perché le api sono importanti per l'ambiente e la nostra vita. Osservazione con lente di ingrandimento di varie specie di insetti: farfalle, imenotteri, coleotteri, ecc. Riconoscimento di specie di insetti con immagini cercate al pc.

Sesta lezione. La lezione è cominciata con un brainstorming sulla parola rifiuto.

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che prevede una prima differenziazione, da parte del cittadino, in base alla natura e al materiale di cui è costituito l'oggetto da buttare.

Tutto ciò che può essere riciclato viene separato dalla cosiddetta raccolta indifferenziata nella speranza che possa avere nuova vita, contribuendo a rallentare il ritmo di sfruttamento delle

risorse e delle materie prime a nostra disposizione e a ridurre il volume della spazzatura che inquina e sporca il nostro pianeta; solo nei corsi d'acqua, infatti, sono 2 milioni le tonnellate di rifiuti riversate ogni giorno in tutto il mondo. Riciclare significa recuperare e riutilizzare materiali di scarto e di rifiuto, ed è un'attività fondamentale perché riduce il volume dei rifiuti da depositare in discarica e consente di risparmiare materie prime ed energia. Se il riciclo della plastica o della carta prevede solitamente un processo di trasformazione complesso, il riciclo creativo è alla portata di tutti ed è un ottimo modo per coinvolgere i bambini in attività artistiche.

Con altro materiale recuperato nel cortile della scuola oppure portato da casa (foglie di vari alberi, fiori, pezzi di corteccia, muschio, carta colorata), i ragazzi, lavorando in gruppo e dando spazio alla loro fantasia, hanno creato un albero di Munari (tratto dal libro 'Disegnare un albero' Corraini ED. 2004,) sul loro quaderno. L'esperto ha poi condotto la discussione sulle varie funzioni dell'albero: produce l'ossigeno che ognuno di noi e ogni altro essere vivente, crea ombra e quindi abbassa la temperatura del caldo d'estate, trattiene il tepore in inverno, le radici consolidano il terreno, trattengono le sponde dei fiumi dalla erosione dell'acqua e prevengono dissesti idrogeologici, le foglie in autunno danno nutrimento al suolo, colori, forme, texture delle cortecce e dei fiori arredano gli spazi urbani, è fondamentale per il ciclo dell'acqua, fornisce case, riparo e cibo per gli animali, sotto le sue chiome è possibile rilassarsi e leggere un buon libro!

Abbiamo infine ragionato sull'importanza di non sprecare carta, dell'importanza del riciclo della carta al fine di non abbattere troppi alberi da cui essa si ricava.

Settima Lezione. Sono stati proposti alla classe alcuni video proiettati sulla LIM su comportamenti virtuosi da adottare per salvaguardare l'ambiente, sull'effetto serra e l'attuale aumento della concentrazione di anidride carbonica in atmosfera e sul ciclo dell'acqua, considerando questa come una risorsa da preservare.

Tra tutte le risorse naturali, l'acqua è certamente la più importante: senza acqua non potrebbe esserci vita. Il 71% del pianeta Terra è ricoperto da oceani, mari, fiumi, laghi. Seguendo il ciclo dell'acqua, una volta evaporata, l'acqua, ritorna sempre sotto forma di pioggia e attraverso i fiumi. Per questo motivo le risorse idriche ci sembrano illimitate e rinnovabili, ma non è così.

L'Italia è al primo posto in Europa per i consumi di acqua pro capite e questo dovrebbe farci riflettere sulle nostre abitudini quotidiane. È sempre più urgente, quindi, una gestione responsabile dell'acqua, per far sì che le risorse idriche disponibili sul nostro pianeta non si esauriscano nel giro di pochi decenni e che, al tempo stesso, tutta la popolazione mondiale possa usufruirne e in egual misura. Sono stati letti i nove principi della democrazia dell'acqua tratti dal testo "Le guerre dell'acqua" dell'attivista e ambientalista indiana Vandana Shiva e si è quindi aperta una discussione partecipata sul consumo delle risorse idriche e sul valore dell'acqua e in generale sui comportamenti virtuosi che dobbiamo adottare per proteggere l'ambiente. Al termine della discussione si è chiesto ai bambini di elencare le azioni quotidiane che richiedono l'uso dell'acqua (lavarsi i denti, fare la doccia, lavare i piatti, ecc) e le buone pratiche volte alla riduzione del consumo e dello spreco delle risorse idriche a nostra disposizione. Chi è Greta Thunberg? Gli alunni hanno discusso sul perché una ragazzina poco più grande di loro si stia battendo per la salvaguardia del pianeta.

Ottava Lezione. Con il supporto di pc e Lim è stata proposta la visione di un video sui cambiamenti climatici. Attraverso la proiezione di immagini su eventi atmosferici accaduti nel nostro territorio negli ultimi giorni, i ragazzi hanno discusso sull'importanza di adottare comportamenti virtuosi per contribuire a limitare l'uso delle risorse naturali. Gli alunni sono stati guidati nella discussione ed hanno elencato alcune azioni da attuare al più presto per essere cittadini virtuosi: andare a scuola a piedi oppure condividendo un mezzo di trasporto, diminuire il riscaldamento in casa

d'inverno e non utilizzare molto i condizionatori d'estate, preferire una doccia al bagno, consumare prodotti a km zero, consumare frutta e verdura di stagione, ecc.

Nona Lezione. Nell'ultima lezione del corso gli alunni hanno presentato i lavori eseguiti durante i precedenti incontri. Partendo da un debate abbiamo ripercorso tutti gli argomenti trattati: l'ecosistema in generale e l'ecosistema della Gravina visitato durante un'uscita didattica, la flora e la fauna del nostro territorio, le specie arboree della città e l'importanza di piantare gli alberi in un contesto urbano, i comportamenti virtuosi per diventare cittadini rispettosi dell'ambiente, la storia di Greta Thunberg. Ogni bambino ha discusso su quali fossero stati gli argomenti, per ognuno, più interessanti. Alcuni ragazzi hanno discusso inoltre della modifica dei comportamenti che stanno attuando con l'obiettivo di tutelare, nelle loro possibilità, l'ambiente.

Sono stati quindi esposti i loro lavori, in particolare le schede di erbario delle specie endemiche della Gravina e il “quaderno di campo” che racchiude i lavori eseguiti durante tutti gli incontri. Tutti i ragazzi si sono mostrati interessati agli argomenti trattati.

PRODOTTO FINALE- DOCUMENTAZIONE

In ogni lezione gli alunni hanno lavorato con materiali progettati e forniti dall'esperto. Come prodotto finale gli alunni, guidati dall'esperto hanno realizzato un quaderno di campo, che, oltre a contenere le attività svolte durante il modulo, servirà loro per appuntare liste di piante, insetti, informazioni sul territorio quando effettueranno uscite con la propria famiglia. Inoltre, per ricordare i momenti salienti delle lezioni e delle uscite didattiche, con il materiale fotografico prodotto, è stata realizzata una presentazione power point. Tutta la documentazione utilizzata sarà presentata come da circolare e parte caricata sulla piattaforma dedicata.

EVENTUALI ASSESTAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO

Le modalità di verifica del modulo sono state: test d'ingresso, verifiche orali in itinere e finali, test di gradimento sul percorso svolto, performance degli alunni, osservazione dei processi di integrazione, socializzazione ed apprendimento, impegno profuso.

RISULTATI OTTENUTI

Gli alunni partecipanti al modulo PON hanno acquisito una maggiore conoscenza del loro territorio, in particolare della Gravina; solo conoscendo il territorio circostante si può rispettarlo, valorizzarlo ed apprezzare la bellezza dei beni ambientali insiti, oltre che di quelli artistici ed architettonici. Hanno acquisito la consapevolezza che rispettare l'ambiente domestico, scolastico ed urbano significa rispettare se stessi e gli altri. Hanno discusso sui comportamenti finalizzati allo sviluppo sostenibile (raccolta differenziata, riciclo di materiali naturali finalizzato alla costruzione di manufatti, evitare lo spreco di risorse limitate, ecc). Durante il percorso didattico, sono state applicate metodologie didattiche attive che hanno favorito il lavoro “pratico” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio. Gli alunni hanno inoltre consolidato l'autonomia e le capacità organizzativa, le capacità espressive, comunicative, logico-operative e di osservazione. Tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze attese, secondo fasce che vanno dall'eccellente all'ottimo e distinto.

PUNTI DI FORZA E RICADUTA CURRICOLARE:

Uno dei punti di forza che ha permesso di raggiungere gli obiettivi ed ottenere risultati soddisfacenti è sicuramente l'aver progettato attività laboratoriali ed uscite didattiche sul

territorio a scapito della sola lezione frontale. Partecipando ad attività laboratoriali (osservazioni di specie animali e vegetali, costruzioni di modelli, ecc) associate all'applicazione di metodologie didattiche attive quali il lavoro di gruppo, il brainstorming, il problem solving e la scoperta guidata, gli alunni hanno acquisito o, in alcuni casi, consolidato alcune competenze utili anche nel loro percorso curricolare scolastico, in tutte le discipline, in quanto l'educazione ambientale e la cura di e il rispetto di se' sono argomenti trasversali ed interdisciplinari. Le competenze acquisite, consolidate e potenziate al termine di questo modulo, sono state: osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente; porre domande e confrontarsi nel dialogo; formulare previsioni ed ipotesi; rispettare la natura; rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi; sviluppare la capacità di ragionare per relazioni; adottare semplici comportamenti volti a limitare la raccolta dei rifiuti; accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente; utilizzare oggetti di riciclo per creare manufatti; interiorizzazione di regole di comportamento a favore dell'ambiente in generale.

EVENTUALI CRITICITÀ : Non sono state rilevate criticità, se non la distanza della sede del corso dal centro storico.

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

La percezione globale dell'efficienza/efficacia del percorso formativo realizzato è risultata soddisfacente: questo si è evinto dalla "valutazione" della partecipazione e dall'interesse mostrati dagli alunni verso gli argomenti trattati. Aver osservato, durante le uscite didattiche, le specie arboree e di insetti, ha scaturito in loro curiosità e voglia apprendere. Discutendo sui cambiamenti climatici, ciascuno degli alunni ha elaborato delle riflessioni sulla situazione attuale ambientale e sui comportamenti che ognuno di noi dovrebbe avere per proteggere l'ambiente e favorire uno sviluppo sostenibile.

Ginosa, 27 novembre 2019

F.to

Michela Casamassima



ISTITUTO COMPRESIVO "G. CALÒ"
V.le M. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA)
tel. +390998245663- E-mail: TAIC82600L@istruzione.it – PEC:
TAIC82600L@pec.istruzione.it Sito web: www.scuolacalo.it - C.F. 90122060735

PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-490

Titolo: IDEE, EMOZIONI E COMPORAMENTI

del

CITTADINO GLOBALE

Anno scolastico 2018-2019

RELAZIONE FINALE

TUTOR: **EUGENIA COLAMITO**

INIZIO / FINE ATTIVITA': dal 04/10/2019 al 29/11/2019

N° ORE EFFETT. SVOLTE: 30

TITOLO MODULO: **PIANETA MANGIATUTTO**

DESTINATARI: Gli alunni coinvolti nel seguente pon sono 27 di classi prime e seconde del plesso Radice.

L'intero modulo si è svolto in orario pomeridiano, articolato in lezioni sempre varie di ore tre e quattro ciascuna. La frequenza degli alunni è stata costante così come si può rilevare dalla sezione registrazione assenze della piattaforma. Tutti hanno conseguito l'attestato tranne una bambina poiché è stata ricoverata in ospedale per problemi di salute e ha superato la soglia massima delle assenze.

DESCRIZIONE dell'attività svolta (dal tutor)

Per l'organizzazione e realizzazione del seguente modulo la sottoscritta ha:

- predisposto, in collaborazione con l'esperta una programmazione dettagliata dei contenuti e delle metodologie e strategie coerenti con le competenze rilevate e quelle da far acquisire;
- curato e aggiornato l'inserimento dei dati richiesti dall'Amministrazione, direttamente online, sul portale specifico allestito dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- accertato l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- è sempre stata presente durante le lezioni collaborando con l'esperta;

-tenuto aggiornato il registro didattico e di presenza annotando le presenze e le firme dei partecipanti, dell'esperto e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;

è stata di supporto ai partecipanti per qualunque problema e/o richiesta inerente al corso;

-ha collaborato con il valutatore della somministrazione dei test di gradimento;

-ha emesso gli attestati.

MEZZI UTILIZZATI: LIM, PC e materiale di facile consumo.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'obiettivo del progetto è stato quello di far riflettere gli alunni sulle proprie abitudini alimentari e sull'importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato .

Tutte le attività proposte hanno puntato a creare opportunità di vivere un'educazione alimentare genuina, responsabile e divertente. Hanno partecipato alla preparazione di ricette semplici e ogni occasione è risultata divertente e fantasiosa. Sono stati contestualizzati momenti ludici in ambienti organizzati per simulare laboratori di cucina, dove in gruppo sono state effettuate esperienze vive ed entusiasmanti. Sono state presentate animazioni e video di alimenti (ortaggi e verdure).

Le lezioni-gioco sono state condotte con una didattica semplice e giocosa, attraverso cui sono stati trasmessi concetti e regole fondamentali per una corretta igiene orale.

PUNTI DI FORZA: L'aspetto ludico, manipolativo e laboratoriale del progetto.

EVENTUALI CRITICITÀ: /

PERCEZIONE GLOBALE DELL'EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO

REALIZZATO: Gli obiettivi formativi previsti dal corso sono stati ampiamente conseguiti dai corsisti. La manipolazione di materiali diversi, la preparazione di cibi semplici ha costituito un grande stimolo e tanta curiosità in ognuno di loro. Gli argomenti sono sempre stati accattivanti ed interessanti. Tutti hanno mostrato coinvolgimento, soddisfazione e collaborazione in ogni attività proposta, voglia di accoglierci ogni volta con sempre maggiore enfasi e con un pizzico di esaltazione che animava ogni nuovo inizio di ciascuna lezione.

Data,

Ginosa, 29/11/2019

F.to

Eugenia Colamito

RELAZIONE FINALE

TUTOR :ROSA CACCETTA

INIZIO : 25\09\2019

FINE ATTIVITA': 29\11\2019

N° 30 ORE

TITOLO MODULO: Mhmm...Roba da leccarsi i baffi!!!

DESTINATARI :

Gli alunni iscritti frequentano le classi prime dei plessi Calò - Morandi . Sono stati complessivamente

24. Hanno conseguito l'attestato 23 alunni.

DESCRIZIONE dell'attività svolta (dal tutor)

Il Tutor ha avuto il compito della gestione della piattaforma e dell'accompagnamento e del supporto in aula e in particolare:

- ha predisposto la programmazione insieme all'esperto;
 - è stata sempre presente in aula durante le lezioni collaborando con l'esperto;
 - è stata di supporto ai bambini per qualunque problema e/o richiesta inerente all'attività;
 - ha controllato e aggiornato: il calendario; il registro delle firme delle presenze; il conteggio delle ore di assenza degli alunni;
 - ha collaborato con il valutatore nella somministrazione dei questionari di gradimento;
 - ha inserito i dati in piattaforma (anagrafica corsisti, programmazione giornaliera, assenze, documentazione, ...);
 - - ha emesso gli attestati.
- **MEZZI UTILIZZATI**
- Strumenti utilizzati sono stati LIM-PC e materiale di facile consumo: quaderni, matite, penne, colori, colla, forbici etc., per la realizzazione di un proprio " quaderno di lavoro" funzionale alla relativa lezione in classe.
- **VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ**
- L'obiettivo del progetto è stato quello di avvicinare gli alunni alla conquista di un atteggiamento positivo e consapevole verso il cibo e gli alimenti, ponendo l'attenzione sul fatto che una sana e corretta alimentazione svolge un ruolo fondamentale per una crescita equilibrata. Gli alunni hanno partecipato attivamente attraverso dei laboratori e attività grafiche accompagnati da momenti di degustazione , inerenti all'argomento trattato. Durante gli incontri le insegnanti si sono avvalse di alcune strategie come: ascolto attivo, domande-stimolo e brainstorming. Sono stati utilizzati mezzi multimediali per la proiezione di video e canzoncine. In occasione di questo progetto gli alunni sono stati condotti, presso il panificio 800, dalla nonna

Assunta e presso la pescheria Fucci. L'efficacia del progetto è stata verificata mediante l'alto livello di partecipazione, la motivazione e l'entusiasmo mostrato.

PUNTI DI FORZA:

L'aspetto ludico, laboratoriale e manipolativo del progetto.

EVENTUALI CRITICITÀ:

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Positivi i risultati, in quanto tutti i bambini hanno frequentato attivamente ed assiduamente .

Ciò denota che gli argomenti proposti sono stati accattivanti e recepiti, molto ha contribuito l'aspetto ludico e manipolativo delle attività .Questa metodologia è sempre consigliabile nella didattica quotidiana, al fine di non rendere vano il lavoro svolto.

Tutto il percorso formato si è svolto senza problemi grazie anche al supporto del collaboratore scolastico assegnato al progetto, al personale di segreteria, che ha fornito celermente il materiale richiesto, e al facilitatore e valutatore utili a garantire la piena realizzazione del progetto nei tempi previsti.

Ginosa, 29\11\2019

F.to

Rosa Caccetta

RELAZIONE FINALE

TUTOR VALERIA D'ALCONZO

INIZIO / FINE ATTIVITA' 24\06/2019-30\09\2019

N° ORE EFFETT. SVOLTE 30

TITOLO MODULO: **Un cuore contento**

PLESSO: LOMBARDO RADICE

ALUNNI: 24 CLASSI SECONDE

DESCRIZIONE dell'attività svolta

L'AZIONE DIDATTICA SI E' SVOLTA PRESSO IL PLESSO LOMBARDO RADICE, TRANNE QUELLA AVVENUTA NELLA STRUTTURA ANFASS DI GINOSA IN CONTRADA MADONNA D'ATTOLI. IN QUESTO PERCORSO SI E' ATTUATO UN PROCESSO DI ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA CHE HA PERMESSO AI BAMBINI DI RICONOSCERE E COMPRENDERE I PROPRI STATI D'ANIMO ED EMOZIONI. NELLO SPECIFICO SONO STATE PRESENTATE LE CINQUE EMOZIONI PRIMARIE: GIOIA, PAURA, RABBIA, TRISTEZZA E DISGUSTO.

MEZZI UTILIZZATI

PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI CI SI È AVVALSI DI FILMATI CHE HANNO FUNZIONATO DA IMPUT FAVORENDO LA CAPACITÀ ATTENTIVA NEGLI ALUNNI, PROMUOVENDONE UN COINVOLGIMENTO EMOTIVO.

TUTTO QUESTO ATTRAVERSO ATTIVITÀ LUDICHE, RACCONTI, GIOCHI, SPERIMENTANDO L'EMOZIONE ED ESPRIMENDOLA IN UNA DIMENSIONE RELAZIONALE ED EMOZIONALE. GLI ALUNNI SONO STATI STIMOLATI ATTRAVERSO DOMANDE APERTE A RICORDARE L'ESPERIENZA VISSUTA E A CONDIVIDERE LA PROPRIA ELABORAZIONE DELLA STESSA. IL PERCORSO FORMATIVO È STATO COSTANTEMENTE MONITORATO, ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA, CONCLUSASI DOPO CON LA COMPILAZIONE DA PARTE DI OGNI ALUNNO DI SCHEDE ANALITICHE

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA': Ottima

PUNTI DI FORZA: saper valutare i propri stati emotivi, riuscendo a gestire empatizzando i propri impulsi e comprendendo il punto di vista dell'altro.

EVENTUALI CRITICITA': sufficiente predisposizione all'ascolto.

PERCEZIONE GLOBALE DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEL PERCORSO FORMATIVO

REALIZZATO: SODDISFACENTE.

Ginosa, 18 ottobre 2019

F.to
Valeria D'Alconzo

RELAZIONE FINALE**TUTOR: Tiziana BOZZA****INIZIO ATTIVITÀ: 24 giugno 2019****FINE ATTIVITÀ: 6 dicembre 2019****N° ORE EFFETT. SVOLTE n. 30****TITOLO MODULO: PARCO GIOCOLANDIA****DESTINATARI: n. 25 alunni di classe prima dell'I.C. "Calò": IA Calò, IA Morandi, IA e IB****Radice. Alunni che hanno conseguito l'attestato n. 25****DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA:**

Nel corrente anno scolastico ho ricoperto il ruolo di tutor nel PON "PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-PU2018-

490 dal Titolo: IDEE, EMOZIONI E COMPORTAMENTI DEL CITTADINO GLOBALE" nel modulo "PARCO GIOCOLANDIA", rivolto agli alunni delle classi prime dell'anno scolastico 2018-19 della Scuola Primaria. Il PON ha avuto la durata di 30 ore e si è articolato in nove lezioni dal 24 giugno al 6 dicembre 2019 con una interruzione durante il periodo estivo e un'altra interruzione per tutto il mese di ottobre per un infortunio accadutomi. Il mio compito in qualità di tutor è stato, all'inizio, quello di formare il gruppo classe, dando la priorità agli alunni con particolari difficoltà di apprendimento o agli alunni disponibili ad assicurare la frequenza anche durante i mesi di giugno e settembre.

Dopo la presentazione del progetto alle famiglie, mi sono occupata di inserire sulla piattaforma GPU tutta la documentazione relativa all'informativa e all'acquisizione del consenso al trattamento dei dati personali, inserire la scheda del modulo e la scheda anagrafica di ogni corsista. Nel periodo di svolgimento del progetto mi sono continuamente interfacciata con le figure incaricate alla gestione PON per risolvere i vari problemi di carattere burocratico-amministrativo emersi durante il corso.

Durante lo svolgimento del progetto mi sono occupata di: curare l'apposizione delle firme dei corsisti (essendo di classe prima) sui fogli di presenza, curare il monitoraggio fisico del corso, avvisare i genitori dei corsisti delle variazioni al calendario intervenuta in corso d'opera. inserire e aggiornare i dati richiesti sulla piattaforma GPU.

Non sono mancati confronti con i colleghi del Consiglio di Interclasse per verificare la ricaduta dell'intervento sull'apprendimento curricolare e per la valutazione dell'efficienza/efficacia del percorso formativo.

Con l'esperto c'è stata una proficua e continua collaborazione a:

- predisporre una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento che sono stati suddivisi in moduli corrispondenti a obiettivi da raggiungere e competenze da acquisire organizzando il calendario secondo l'articolazione del modulo;
- fare in modo che si attuassero, nel miglior modo possibile, i percorsi educativi progettati cooperando con l'esperto nella preparazione e nell'esecuzione delle attività, specialmente in quelle svolte all'aperto;
- partecipare con l'esperto alla valutazione e alla certificazione degli esiti formativi degli alunni;
- facilitare i processi di apprendimento e collaborare nell'azione formativa degli alunni;
- gestire le dinamiche relazionali del gruppo-classe, organizzare e condurre attività motivazionali di cooperative learning.

MEZZI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del progetto sono stati utilizzati mezzi e materiali sempre diversi in quanto il modulo ha previsto un percorso caratterizzato da momenti differenti: alcuni svolti in aula alla LIM per conoscere e localizzare i luoghi da visitare, altri in palestra e altri ancora nei parchi di Ginosa, all'aperto.

Le attività di giugno sono state svolte in orario antimeridiano, le altre in orario pomeridiano.

Strumenti utilizzati sono stati i materiali strutturati specifici presenti in palestra, materiale di facile consumo, bandiere, bastoncini, palline in plastica, asticelle, elastici, funi, ombrelli, bicchieri, ciotole in plastica, contenitori vari, le attrezzature multimediali in un'aula (LIM; PC).

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

I bambini hanno vissuto un insieme di esperienze motorie, dal corpo libero al gioco di squadra, sia per utilizzare il movimento nel processo di maturazione globale di sé, riconoscendone i valori funzionali, cognitivi affettivi e sociali, sia perché il movimento diventasse abitudine di vita. I bambini conoscevano entrambi le insegnanti, sia l'esperto sia il tutor e quindi non ci sono state difficoltà di costruzione del gruppo e da subito si è creato un clima di fiducia e collaborazione. Tra gli alunni si è facilmente costruito un clima di squadra, di sana competizione e di complicità. Nei momenti in cui qualcuno era in difficoltà, non sono mancati momenti di supporto e parole di sostegno da parte dei più agili. Le modalità di approccio, il linguaggio usato, gli esercizi di riflessività sul valore del movimento e dello sport, sul significato di squadra, sul fare autocritica, sull'assumersi le proprie responsabilità hanno permesso a ogni corsista di migliorarsi sempre più e per alcuni di superare le difficoltà e i propri limiti. La presenza, nel gruppo, di qualche bambino particolarmente coinvolgente è stata volano per creare sempre un'atmosfera allegra e positiva.

Preziosa è stata anche la collaborazione del Comune e la disponibilità delle associazioni intervenute. Tutti i corsisti sono stati sempre presenti e puntuali ad eccezione di due alunni che hanno fatto una sola assenza a dimostrazione dell'interesse e della soddisfazione per le attività proposte.

PUNTI DI FORZA:

Il corso è stato molto coinvolgente sia per le attività varie, nuove e interessanti che richiedevano abilità motorie e applicazione pratica, sia per la modalità operativa che è stata appassionante e ha prodotto partecipazione e interesse anche in orario aggiuntivo dopo la fine delle lezioni.

Il modulo ha ottenuto ottimi risultati in termini di partecipazione, di interesse, di motivazione e di coinvolgimento da parte degli alunni che hanno avuto la possibilità di applicarsi con slancio interpretando le proposte come un grande gioco, tanto che tutti gli alunni hanno espresso il desiderio di proseguire il percorso fin qui svolto.

EVENTUALI CRITICITÀ:

Nessuna per quanto riguarda la realizzazione del progetto. Un po' di disagio per i genitori per accompagnare i figli in qualche parco al di fuori del centro abitato non potendo usufruire del servizio scuolabus nelle attività pomeridiane.

PERCEZIONE GLOBALE DELL'EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Credo che si siano raggiunti tutti gli obiettivi prefissati. Le attività realizzate hanno avuto una ricaduta anche sull'apprendimento curriculare e sul percorso formativo; allo stesso tempo la conoscenza dei parchi del paese ha sviluppato una più consapevole coscienza ecologica per tutelare, valorizzare e riappropriarsi degli spazi verdi del paese.

Ginosa, 6 dicembre 2019

F.to
Tiziana Bozza

RELAZIONE FINALE

TUTOR : DI LENA LUCREZIA

INIZIO 19/09/2019

FINE ATTIVITA' 14/11/2019

N° ORE EFFETT. SVOLTE 30

TITOLO MODULO: Erbe, colori e profumi della nostra Gravina

DESTINATARI: Le lezioni si sono svolte presso il plesso "Calò". Hanno partecipato 24 alunni delle classi quarte di tutti e tre i plessi(12 alunni 4^A plesso "Calò", 5 alunni 4^A del plesso "Morandi", 3 alunni 4^B del plesso "Calò", 4 alunni 4^A del plesso "Radice" . Gli alunni che hanno conseguito l'attestato sono 21.

DESCRIZIONE dell'attività svolta dal tutor. Il tutor ha avuto il compito di prendere ogni giorno le presenze degli alunni, organizzare con l'esperto le attività durante tutto il percorso. Seguire, insieme agli esperti, gli alunni durante le uscite: Gravina di Ginosa, oasi Gravine di Laterza , visita presso l'erboristeria della signora Angela Pietragallo di Ginosa. Organizzare e realizzare, con l'esperto, l'essiccazione delle erbe e la realizzazione degli erbari. Produrre, con un piccolo alambicco, delle essenze con alcune erbe presenti in gravine e messe a macerare per alcuni giorni. Seguire gli alunni durante le lezioni.

MEZZI UTILIZZATI: MATERIALE DI FACILE CONSUMO PER LA REALIZZAZIONE DI CARTELLONI. ERBE E FIORI PER LA REALIZZAZIONE DI ERBARI. ALAMBICCO PER LA PRODUZIONE DI ESSENZE. MACCHINE FOTOGRAFICHE NELLE VISITE GUIDATE IN GRAVINE E IN ERBORISTERIA.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ. IL PERCORSO SI E' BASATO SULLA CONOSCENZA , LA COMPrensione E LA LETTURA DEL MONDO VEGETALE. HA UNITO PIU' GENERAZIONI, ALUNNI, DOCENTI, GENITORI E NONNI. HA FAVORITO ESPERIENZE INCLUSIVE DI TUTTI I SOGGETTI PARTECIPANTI. HA CONTRIBUITO ALLA CONOSCENZA DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE.

PUNTI DI FORZA.LA CONOSCENZA DEL NOSTRO TERRITORIO. L'USO DI PIANTE USATE IN CUCINA E IN ERBORISTERIA PER LA PRODUZIONE DI INFUSI ,CAMELLE PROFUMI E CREME VARIE. I PERCORSI EFFETTUATI IN GRAVINA. L'ESSECCAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN GRANDE ERBARIO.

EVENTUALI CRITICITÀ: la valutazione degli alunni sarebbe più giusta farla nelle discipline che si affrontano in tutto il percorso del PON.

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO. Questi corsi servono non solo alla conoscenza del nostro territorio ma anche per la valorizzazione e la salvaguardia di un bene comune come la GRAVINA. Positivo anche il coinvolgimento delle famiglie.

Ginosa, 29/11/2019

F.to
Lucrezia Di Lena

RELAZIONE FINALE

TUTOR: **Maria Carmela Bonelli**

INIZIO / FINE ATTIVITA': 23 sett. 2019/ 22 nov. 2019

N° ORE EFFETT. SVOLTE: 30

TITOLO MODULO: **A...come ambiente B ...come biodiversità C...come comportamenti virtuosi**

DESTINATARI : hanno conseguito l'attestato 22 alunni su 25

Cognome	Nome	Classe e sezione	Plesso
Belmonte	Cosimo	VA	Calò
Bitella	Serena	VA	Calò
Bitetti	Michele	IV B	Calò
Cagnazzo	Andrea	III B	Calò
Cardinale	Gaia	III B	Calò
Carrera	Clarissa	III B	Calò
Cassano	Rossana	III B	Calò
Contigiani	Gianmarco	III B	Calò
Costantino	Vincenzo	III A	Calò
Di Franco	Arcangelo	III A	Calò
Fucci	Antonella	VA	Calò
Galante	Clotilde	III A	Calò
Galante	Nicolas	IV A	Morandi
Lasorella	Rebecca	III A	Calò
Lella	Marco	IV A	Calò
Masi	Silvia	VA	Calò
Matarrese	Vincenzo	III A	Calò
Paolicelli	Clarissa	III B	Calò
Papapietro	Marco	III A	Calò
Parisi	Alessandra	IV B	Calò
Pizzolla	Urielle	III B	Calò
Ribecco	Arcangelo Gabriele	V A	Calò
Silvano	Daniele	VA	Calò
Tataranni	Giorgia	III A	Calò
Ursini	Giacomo	IV B	Calò

DESCRIZIONE dell'attività svolta (dal tutor)

LA SOTTOSCRITTA, TUTOR DEL MODULO AVENTE COME ESPERTO LA PROF.SSA CASAMASSIMA, È STATA COSTANTEMENTE PRESENTE DURANTE GLI INCONTRI, SVOLGENDO SIA LA NORMALE REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE, SIA COLLABORANDO ALLE ATTIVITÀ PRATICHE, CONTROLLANDO ANCHE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI ALCUNI ALUNNI; INOLTRE, HA AFFIANCATO L'ESPERTO ED IL RAPPRESENTANTE DELLA PRO LOCO DURANTE LA VISITA GUIDATA IN GRAVINA, IN VIRTÙ DELLE COMPETENZE LEGATE ALL'AMBIENTE CHE CARATTERIZZA

GINOSA. HA CURATO TUTTE LE FASI RICHIESTE DALLA PIATTAFORMA, RAPPORTANDO COSTANTEMENTE ALLA DIRIGENTE L'ANDAMENTO DEL LAVORO.

MEZZI UTILIZZATI: COMPUTER; LIM; IMMAGINI.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ: L' ATTIVITÀ SPECIFICA DEL TUTOR È NOTEVOLMENTE DELICATA ED IMPEGNATIVA, POICHÉ IMPLICA, AL DI LÀ DELL'ASPETTO TECNICO, UNA NOTEVOLE CAPACITÀ RELAZIONALE CON TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI. IL

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE VA BEN OLTRE L'INCONTRO INIZIALE, MA ESIGE UN RAPPORTO COSTANTE, ANCHE TELEFONICO, PER EVITARE EVENTUALI DISATTENZIONI VERSO LA PARTECIPAZIONE, DOVUTE AD ALTRE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE DEGLI ALUNNI. L'ATTIVITÀ È STATA COMPLESSIVAMENTE POSITIVA, COME RILEVATO DAI FEEDBACK DEGLI STUDENTI, DELLE FAMIGLIE, MA ANCHE DEI DOCENTI CURRICULARI.

PUNTI DI FORZA: LA COMPETENZA DELL'ESPERTO E LA GRANDE COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE.

EVENTUALI CRITICITÀ: Solo la distanza dal Centro Storico.

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO: LA PERCEZIONE GLOBALE DELL'EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO È RISULTATA SODDISFACENTE: QUESTO SI È EVINTO

DALLA "VALUTAZIONE" DELLA PARTECIPAZIONE E DALL'INTERESSE MOSTRATI DAGLI ALUNNI VERSO GLI ARGOMENTI TRATTATI.

AVER OSSERVATO, DURANTE LE USCITE DIDATTICHE, LE SPECIE ARBOREE E DI INSETTI, HA SCATURITO IN LORO CURIOSITÀ E VOGLIA

APPRENDERE. DISCUTENDO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI, CIASCUNO DEGLI ALUNNI HA ELABORATO DELLE RIFLESSIONI SULLA SITUAZIONE ATTUALE AMBIENTALE E SUI COMPORTAMENTI CHE OGNUNO DI NOI DOVREBBE AVERE PER PROTEGGERE L'AMBIENTE E FAVORIRE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Ginosa 27 novembre 2019

F.to
Maria Carmela Bonelli